

ATTI SOCIALI

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI DEL 23 MARZO 2024

L'Assemblea Generale Ordinaria della Società Entomologica Italiana ha avuto luogo sabato 23 marzo 2024 alle ore 15:00 in modalità mista: in presenza presso la sede di Corso Torino 19/4 Genova e contemporaneamente in via telematica su ZOOM. Nel corso dell'Assemblea è stato discusso il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Convalida dei soci presentati dal Consiglio.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Relazioni dei membri del Consiglio.
- 4) Pubblicazioni sociali.
- 5) Bilancio consuntivo esercizio 2023 e previsioni per il 2024.
- 6) Elezioni del Consiglio Direttivo 2024-2026.
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti 35 soci senza alcuna delega. A presiedere l'Assemblea viene eletto il Presidente della Società, Prof. Marco Alberto Bologna.

L'Assemblea si apre con la commemorazione dei Soci defunti nel corso dell'anno precedente tenuta dal Vicepresidente, Dott. Roberto Poggi.

- 1) Sono approvati all'unanimità 37 nuovi soci.
- 2) Il Presidente, Prof. Marco Alberto Bologna, relaziona su una serie di iniziative che hanno visto il coinvolgimento della Società nel corso dei mesi precedenti. Il Presidente informa di aver presentato, con la collaborazione del Segretario, Prof. Davide Badano, nel mese di gennaio 2024 la domanda al MIPAC per i contributi ministeriali per la SEI. La Società è ancora in attesa della comunicazione degli esiti della richiesta. Il Presidente informa inoltre che la Società ha rinnovato l'affiliazione a società scientifiche quali AISSA e FISNA. Infine, il Presidente conclude il suo intervento illustrando la positiva accoglienza degli "Incontri Entomologici della SEI 2024". Questi seminari online, trasmessi su ZOOM e YouTube, hanno coperto vari aspetti dell'Entomologia generale e applicata. Visto il successo, si prevede di ripetere l'evento nell'autunno 2024, con possibili modifiche di orario per favorire una maggiore partecipazione.
- 3) Il Segretario, Prof. Davide Badano, comunica che i soci attualmente in regola con le quote sociali sono 324, in netto aumento rispetto all'anno precedente (224).
Il Bibliotecario, Dott. Antonio Rey, stende una panoramica riguardo alla condizione attuale della biblioteca. Si conferma una costante diminuzione delle riviste in formato cartaceo scambiate con i periodici della Società, una tendenza alimentata dal sempre più frequente passaggio di numerose testate alla sola pubblicazione online. Nel 2008 le riviste in scambio erano 240 mentre nel 2023 si sono ridotte ad appena 94. Alla luce di questa situazione, emerge la proposta di prendere contatto con la Biodiversity Heritage Library al fine di valutare la possibilità di rendere disponibili sul loro sito web tutti i numeri passati dei periodici della SEI. Il Dott. Rey sottolinea che occorre verificare se tale istituzione abbia già provveduto a digitalizzare i numeri del Bollettino successivi al 1924. Il contatto con BHL è stato reso possibile grazie all'interessamento del Dott. Luca Bartolozzi.
- 4) Il Direttore delle Pubblicazioni, Dott. Pier Mauro Giachino, informa che l'attività editoriale procede normalmente con la ricezione di numerosi contributi. Tuttavia, si segnala che alcuni lavori sono di piccole dimensioni e che è stato necessario cambiare il grafico di Entomata per ridurre le spese.
Il Consigliere Avv. Alberto Ballerio ricorda che è stato cambiato il grafico di Entomata per ridurre le spese di impaginazione della newsletter. Pertanto, il prossimo numero sarà pubblicato con un mese di ritardo a causa della mancanza di contributi.
- 5) L'Amministratore-Tesoriere, Sig. Carlo Giusto, presenta il bilancio consuntivo 2023 ed il preventivo 2024. Si registra un positivo decremento delle spese di pubblicazione, a seguito di una rimodulazione dell'impaginazione della newsletter di Entomata e l'acquisto di una nuova fotocopiatrice ha inciso meno sul bilancio. Per il 2024

si prevede di raggiungere l'equilibrio finanziario entro dicembre. L'amministratore Giusto sottolinea la necessità di ridurre ulteriormente le spese di pubblicazione di almeno 6.000 euro, suggerendo l'eventualità di affidarsi a una nuova casa editrice o grafico per ridurre i costi di spedizione.

- 6) Al termine dello spoglio delle schede, avvenuto tramite piattaforma online "Google Moduli", il Segretario presenta al Presidente, che ne dà lettura all'Assemblea, i risultati delle elezioni alle cariche sociali per il triennio 2024-2026.

Per il Consiglio Direttivo.

Schede pervenute 89; schede valide 89. Risultano eletti:

Presidente: Marco Alberto Bologna (voti 78)

Vice Presidente: Roberto Poggi (76)

Segretario: Davide Badano (80)

Amministratore/Tesoriere: Carlo Giusto (80)

Bibliotecario: Antonio Rey (79)

Direttore delle Pubblicazioni: Pier Mauro Giachino (76)

Consiglieri: Alberto Ballerio (49)
Andrea Battisti (57)
Maurizio Biondi (54)
Filippo Di Giovanni (38)
Marco Dellacasa (37)
Loris Galli (37)
Michele Ricupero (52)
Marcello Romano (51)
Enrico Ruzzier (22)
Luciana Tavella (61)
Stefano Vanin (50)

Revisori dei Conti: Alessandro Bisi (57)
Enrico Gallo (61)
Giuliano Lo Pinto (50)

Revisori dei Conti supplenti: Marco Terrile (58)
Giovanni Tognon (51)

Per il Comitato di Coordinamento della Sezione Agraria.

Schede pervenute 60; schede valide 59 (Coordinatore) e 59 (Comitato). Risultano eletti:

Coordinatore: Lucia Zappalà (voti 58)

Comitato di Coordinamento: Arturo Cocco (32)
Giulia Giunti (34)
Lorenzo Marini (33)
Ezio Peri (39)
Sara Ruschioni (21)
Sara Savoldelli (29)

Si ricorda che il Coordinatore di Sezione è di diritto il 12° Consigliere della SEI

- 7) Il Presidente confermato, Prof. Marco Alberto Bologna, ringrazia per l'esito delle votazioni e si propone di attuare iniziative finalizzate al rinnovo della Società e volte ad attrarre nuovi soci.

L'assemblea procede con un dibattito sulle potenziali strategie da applicare al fine di ridurre le spese dei periodici. Il Consigliere Prof. Loris Galli sottolinea l'importanza di ridurre le spese legate alla stampa e alla distribuzione delle copie cartacee, in considerazione del fatto che solo un'esigua minoranza dei soci richiede i periodici in formato cartaceo e che i costi per la stampa sono nettamente superiori ai benefici che la società ne ricava. Pertanto, il Prof. Galli suggerisce la pubblicazione dei periodici solo in formato elettronico, impiegando una piattaforma online per la loro distribuzione. Il Vicepresidente, Dott. Roberto Poggi, riassume l'iter di stampa dei periodici, suggerendo che la stampa a Genova, presso INDCOM s.r.l., l'attuale spedizioniere, semplificherebbe il processo rispetto alla stampa presso l'editore a Latina, attualmente utilizzato da PAGEPress. Il Vicepresidente ricorda che rendere i periodici liberamente accessibili potrebbe avere un'influenza negativa sulla situazione sociale e supporta la stampa dei periodici anche a finalità di scambio tra istituzioni scientifiche. Il bibliotecario Rey ricorda che, nonostante la riduzione degli scambi, la Società spesso non riceve nulla in risposta agli scambi, in quanto molte riviste sono ormai esclusivamente in formato elettronico. Seguono alcune proposte per la riduzione delle spese. Il Direttore delle pubblicazioni suggerisce di affidarsi ad una casa editrice di Avigliana per ridurre i costi di stampa, come fa la Associazione Naturalistica Piemontese per il proprio bollettino. La Prof.ssa Lucia Zappalà suggerisce, invece, di rivedere le spese di pubblicazione e chiede se la Società potrebbe partecipare a progetti di ricerca/divulgazione per integrare le entrate.

Il Consigliere Ballerio propone di ristampare l'opera omnia di Saverio Scilla. Tuttavia, il Consigliere Dott. Marcello Romano risponde evidenziando le difficoltà legate alla fragilità del manoscritto e ai costi di gestione.

Il Bibliotecario propone la possibilità di ottenere uno sconto per i soci da parte di Omnes Artes S.P.A., principale fornitore nazionale di materiale entomologico per l'acquisto dei loro articoli a condizione di mettere una pubblicità sulle pubblicazioni della SEI o sul sito.

Il Tesoriere-Carlo Giusto propone l'organizzazione di una serie di incontri sul campo per raccogliere insetti e per favorire la reciproca conoscenza fra i soci.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 17:30.

Nel corso dell'ultima assemblea generale ordinaria sono stati ammessi i seguenti nuovi soci.

Per il 2023

Stefano CANTONE, Via Canfora 137, 95128 Catania (CT) (*Hymenoptera Formicidae*).

Alessandro DI MARCO, Salita del Vitello d'Oro 25, 65010 Farindola (PE).

Moreno DUTTO, Via Papò 4, 12039 Verzuolo (CN) (*Coleoptera Cetoniidae, Entomologia medica e forense*).

Lorenzo MINELLI.

Per il 2024

Dott. Morgan AZZONI, Via Emanuele Filiberto 29, 00185 Roma (RM) (*Ricerca e allevamento di Hermetia illucens come fonte alternativa di proteine, ai fini mangimistici*).

Dott.ssa Benedetta BARONI, Via Don Luigi Sturzo 22, 06131 Perugia (PG).

Dott.ssa Marta BONFORTE, Via Wrzi 11, 95126 Catania (CT) (*Agroecologia, Hymenoptera Apoidea*).

Maria BORTOT

Roberto CATANIA, Via Canfora 137, 95121 Catania (CT) (*Diversità, Ecotossicologia, Agroecologia, Hymenoptera Apoidea*).

Raffaele CAVALIERE, Ss Nazionale 18, km 83/200, 84025 Santa Cecilia di Eboli (SA).

Giuliano CERASA, Santa Maria del Bosco 59, 90030 Giuliana (PA) (*Hymenoptera Cynipidae, Diptera Cecidomyidae*).

Marco CORZETTO, Via Repetto 2, 16143 Genova (GE) (*Apicoltura, Fitoiatria*).

Francesca DELLA ROCCA, Via Riviera 1E, 27020 Torre d'Isola (PV) (*Coleoptera Carabidae, coleotteri saproxylici, conservazione specie e habitat*).

Amanda DETTORI.

- Filippo DI GIOVANNI, Università di Siena, Dipartimento di Scienze della Vita, Via Aldo Moro 2, 53100 Siena (SI) (*Ecologia e Sistematica di Hymenoptera Ichneumonoidea*).
- Aya Mohamed Attia ELSAYED, Corso Fratelli Cervi 85A, 10095 Grugliasco (TO) (*Microbioma degli insetti*).
- Alberto FASSIO, Galleria Enzo Tortora 21, 10121 Torino (TO).
- Sirio GAMBA, Via Strada Sanferian 11 bis, 18036 San Biagio della Cima (IM) (*Tassonomia degli Apoidei*).
- Valeria GRANDE.
- Badr-Eddine JABRI, DISAFA - Università degli studi di Torino, Largo Paolo Braccini 2, 10095 Grugliasco (TO).
- Ilaria LATELLA, Via Tor Filici I 24, 89134 Reggio Calabria (RC) (*Tassonomia dei Lepidotteri*).
- Fabrizio LISI, Via IV Novembre 39, 95040 Camporotondo Etneo (CT).
- Andrea MANTIONE, Odi Disinfestazioni, Via Torino 134/B, 10040 Givoleto (TO).
- Mariangela MILORDO, Via Antonino Bruno Licciardello 53, 95945 Misterbianco (CT).
- Antonino MODAFFERI, Via Petrarca 109, 89135 Reggio Calabria (RC) (*Biopesticidi, Controllo Biologico*).
- Giuseppe MOSTACCHIO.
- Holusa OTAKAR, Via Uhřice 295, quartiere (district) 69634 Hodonín, Repubblica Ceca (*Odonata, Psocoptera, ecology, faunistics, behaviour*).
- Riccardo PANZA, Via Maria Montessori 19, 38015 Lavis (TN) (*Ecologia e Tassonomia di Coleotteri Carabidi e Scarabeidi coprofagi*).
- Sabrina PESARINI, Corso Grosseto 170, 10148 Torino (TO) (*Valutazione rischio pesticidi, impollinatori, biomonitoraggio api*).
- Carlo POLIDORI, Via Celoria 26, 20133 Milano (MI) (*Ecologia, comportamento, morfologia ed evoluzione di Hymenoptera*).
- Emanuele PORCU, Via Amore 19, 95128 Catania (CT).
- Matteo RIPAMONTI, Rue de l'Eglise 1, L-3380 Noertzange, Lussemburgo.
- Carlotta SAVIO, Via Cibrario 114, 10143 Torino (TO) (*Insetti allevati a scopo alimentare e interazioni microbiota-insetto*).
- Luis Valez TRUJILLO.
- Vincenzo VOMERO, Via Severeto 257, 00139 Roma (RM) (*Alte categorie dei Coleotteri, comunicazione dell'entomologia, Coleoptera Histeridae, Acari*).

Si precisa che per alcuni soci l'Università proponente di riferimento non ha ancora fornito gli indirizzi personali di recapito.

SOCIETÀ ENTOMOLOGICA ITALIANA
BILANCIO CONSUNTIVO 2023

I. STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023

PATRIMONIO SOCIALE

Immobile sede Biblioteca sociale (valore catastale riv.)	€ 405.407,52
Mobili e attrezzi (pro memoria)	€ 1,00
Biblioteca (pro memoria)	€ 1,00
	<hr/>
	€ 405.409,52

LIQUIDITÀ AL 31.12.2023

Conto corrente bancario	€ 14.155,04
	<hr/>
Totale patrimonio	€ 419.564,56
	<hr/> <hr/>

II. RENDICONTO DI CASSA AL 31.12.2022

ENTRATE

Liquidità al 31.12.2022	€	20.249,14
Quote sociali (importi netti)	€	13.734,97
Contributo Ministero (2022)	€	12.498,00
		<hr/>
Totale entrate	€	46.482,11
		<hr/> <hr/>

USCITE

Conto economico	€	14.850,24
Spese pubblicazioni sociali	€	17.476,83
		<hr/>
Totale uscite	€	32.327,07
		<hr/> <hr/>

LIQUIDITÀ AL 31.12.2023 (come da stato patrimoniale)

Conto corrente bancario	€	14.155,04
-------------------------	---	-----------

III. DIMOSTRAZIONE DEL CONTO ECONOMICO 2023

Gestione ordinaria sede sociale	€	6.397,49
Biblioteca sociale	€	4.488,30
Fondo minute spese Segreteria	€	300,00
Fondo minute spese Biblioteca	€	500,00
Fondo minute spese Amministrazione	€	200,00
Spese postali e bancarie ordinarie	€	469,75
Spese spedizioni	€	510,00
Assicurazioni diverse	€	709,70
Imposte e tasse	€	975,00
Quote sociali (FISNA e AISSA)	€	300,00
		<hr/>
	€	14.850,24
		<hr/> <hr/>

BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2024

ENTRATE

Disponibilità di cassa all'01.01.2024	€	14.155,04
Quote sociali	€	13.000,00
Rimborsi	€	6.000,00
		<hr/>
Totale entrate	€	33.155,04

USCITE

Spese di pubblicazione	€	20.000,00
Biblioteca sociale	€	4.000,00
Spese generali di gestione, incl. imposte e tasse	€	9.155,04
		<hr/>
Totale uscite	€	33.155,04

L'Amministratore
(Carlo Giusto)

Il Presidente SEI
(Prof. Marco A. Bologna)

Il Bibliotecario
(Antonio Rey)

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della Società Entomologica Italiana è convocata presso la Sede di Corso Torino 19/4 scala A – Genova, venerdì 21 marzo 2025, alle ore 15:00 in prima convocazione e

sabato 22 marzo 2025 alle ore 15:00

in seconda convocazione, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Convalida dei nuovi soci presentati dal Consiglio.
- 2) Comunicazioni della Presidenza.
- 3) Relazione dei membri del Consiglio.
- 4) Pubblicazioni sociali.
- 5) Bilancio consuntivo esercizio 2024 e previsioni per il 2025.
- 6) Varie ed eventuali.

I soci che non potessero intervenire possono farsi rappresentare da altri soci con delega scritta.

L'Assemblea si terrà in modalità mista: in presenza e per via telematica (il link sarà comunicato in seguito via email).

Giorgio Castellini (1.01.1936-20.01.2023)



Giorgio Castellini nacque l'1 gennaio 1936 a Milano ma nel 1940 la sua famiglia si spostò a Firenze, dove egli compì gli studi fino al conseguimento della laurea in Scienze Politiche. Nel 1962 fu assunto all'istituto di credito Banco di Roma (oggi Unicredit) dove svolse tutta la sua attività lavorativa, prima a Firenze e poi, dal 1978, a Grosseto, dove trascorse il resto della sua vita. Nel 2015 perse la moglie, a cui era legatissimo, e questo evento rappresentò per lui un vero crollo emotivo procurandogli negli anni successivi una profonda forma depressiva e di isolamento dalla quale non riuscì più a risollevarsi, perdendo ogni interesse anche per gli studi entomologici. Il 19 dicembre 2022, a seguito di una caduta in casa, fu portato all'Ospedale di Grosseto, dove venne riconosciuto positivo al coronavirus; per tale motivo in seguito fu trasferito all'Ospedale di Castel del Piano in provincia di Grosseto, dove però si spense pochi giorni dopo, il 20 gennaio 2023.

Castellini iniziò la sua attività entomologica attorno al 1960 dedicandosi inizialmente un po' a tutte le famiglie dei Coleotteri, ma ben presto si specializzò soprattutto nella raccolta e nello studio degli Pselafidi e degli Scydmenidi, oggi inquadrati come sottofamiglie degli Staphylinidae (Pselaphinae e Scydmaeninae), ma allora considerati ancora come famiglie autonome (Pselaphidae e Scydmaenidae), così come egli ha peraltro continuato a denominarli nelle sue pubblicazioni, contestando il loro abbassamento di livello.

Su tali gruppi Castellini ha pubblicato 47 lavori, uno solo dei quali in collaborazione (con Arnaldo Bordoni), descrivendo in totale 201 nuovi taxa: 1 genere, 89 specie, 4 sottospecie e 1 morpha di Pselaphinae e 103 specie e 3 sottospecie di Scydmaeninae; per questi ultimi ha anche istituito 12 nuovi nomi per risolvere casi di omonimie. Un quarto dei nuovi taxa proviene dalla regione paleartica, mentre i restanti tre quarti provengono da quella afrotropicale; di particolare rilievo è il numero di nuove specie e sottospecie descritte di Sierra Leone: ben 64. E soprattutto per gli Scydmaeninae Castellini è stato per decenni l'unico tassonomo di riferimento a livello nazionale.

Dal 1973 al 1986 fu collaboratore esterno del Museo di Storia Naturale "La Specola" dell'Università degli Studi di Firenze, mentre dal 1986 in poi esercitò la stessa funzione presso il Museo Civico di Storia Naturale di Grosseto (oggi Museo di Storia Naturale della Maremma), assumendo al contempo l'incarico di redattore del periodico scientifico "Atti del Museo di Storia Naturale della Maremma".

Nell'ultimo periodo della sua vita espresse al figlio la volontà di donare al Museo fiorentino la sua collezione, insieme alla biblioteca specialistica, agli archivi e alle attrezzature; il trasferimento è poi in effetti avvenuto il 18 aprile 2024. La sua collezione, molto ben ordinata e con esemplari perfettamente preparati e cartellinati, è costituita da 65 scatole di formato 39×26 cm, 38 delle quali destinate agli Pselaphinae e 21 agli Scydmaeninae, da 6 scatole contenenti una selezione di altre famiglie di Coleotteri, con prevalenza di Carabidae, e da una ventina di scatole e contenitori con materiali vari ancora da studiare.

La Società Entomologica Italiana, a cui Castellini fu iscritto in due riprese (dal 1961 al 1971 e dal 1989 al 2013), porge al figlio Riccardo le più sentite condoglianze.

Saverio Rocchi, Roberto Poggi

Vittorio Nobile (27.07.1940-12.09.2023)

Il 12 settembre 2023 si è spento a Ragusa, all'età di 83 anni, il nostro consocio e collega Vittorio Nobile. Fu Socio della Società Entomologica Italiana dal 2002 al 2010.

Nato a Mazzarino (Caltanissetta) il 27 luglio 1940, si laureò in Scienze Naturali nel 1980 presso l'Università degli Studi di Catania. La sua attività presso il Dipartimento di Biologia Animale dello stesso Ateneo ebbe inizio nel 1963 in qualità di collaboratore tecnico; qui sviluppò la sua attività fino al 2005, anno del pensionamento. Dopo un periodo iniziale di conoscenza generale dei diversi gruppi zoologici, iniziò in solitaria e, su suggerimento del Prof. Marcello La Greca, lo studio degli Imenotteri Apoidei dei quali divenne uno dei pochi specialisti in ambito nazionale.

I numerosi contributi scientifici prodotti hanno arricchito significativamente, faunisticamente e tassonomicamente la fauna di ampie aree regionali italiane, soprattutto di quella siciliana.

Eclettico, deciso, prodigo di consigli nei confronti dei giovani che decidevano di affrontare lo stu-

dio degli insetti, Vittorio ha rappresentato anche per chi scrive uno 'strumento' di crescita importante in un contesto e periodo storico in cui era davvero difficile studiare gli insetti se non appartenevi ad una istituzione scientifica.

Salvatore Bella

Roberto Villa (2.09.1940-18.12.2023)

Il 18 dicembre 2023, a Bologna, è deceduto a 83 anni Roberto Villa. Nato a Rimini il 2 settembre 1940, naturalista per vocazione, insegnante e geologo di professione, fin da ragazzo si appassionò allo studio dell'entomologia, osservando e raccogliendo insetti nella periferia bolognese, all'epoca ancora foriera di bei ritrovamenti. Ben presto i suoi interessi si focalizzarono sui lepidotteri ropaloceri italiani e in particolare sulla loro distribuzione, fenologia, cicli biologici, forme giovanili e piante ospiti: ricerche a cui dedicò con continuità, per decenni, il proprio tempo libero. La sua collezione di farfalle conta più di 15.000 esemplari, preparati con estrema accuratezza per favorire le osservazioni morfologiche e le comparazioni intra- e interspecifiche. Suoi amici e compagni di escursioni entomologiche sono stati



principalmente i naturalisti - nonché soci della Società Entomologica - Giancarlo Bastia, Francesco Capelli, Franco Caporale e Franco Merighi che, insieme a Villa, hanno rappresentato a Bologna un gruppo di competenti appassionati di farfalle, sempre pronti a condividere il loro sapere con i più giovani.

Negli anni, Villa profuse, particolare impegno per realizzare una documentazione fotografica originale, oltre che sulle livree degli adulti, sugli stadi preimaginali delle circa 280 specie di ropaloceri della nostra fauna, che egli allevò personalmente, raccogliendo in natura le ovature o le larve e trasferendole sulle piante nutrici che preventivamente aveva fatto crescere in vaso sui davanzali di casa: questa amplissima mole di lavoro, raccolta meticolosamente in un archivio dedicato, si è concretizzata nel 2009 nella pubblicazione dell'apprezzato volume "Farfalle d'Italia", a cura dell'Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Ed. Compositori, Bologna, 375 pp., realizzato in collaborazione con Marco Pellecchia e Giovanni Battista Pesce.

Tra la fine degli anni '50 del secolo scorso e i primi anni del nuovo millennio, Roberto Villa aveva pubblicato una decina di contributi, relativi soprattutto alla morfologia di uovo e stadi giovanili di alcune specie di lepidotteri. In età più avanzata, problemi di salute gli impedirono, purtroppo, di proseguire l'attività entomologica. Un elenco dei suoi lavori si trova nel n. 70 (1/2024, pp. 18-19) del *Notiziario della Società per gli Studi Naturalistici della Romagna* (S.S.N.R.). Oltre che della S.S.N.R., Roberto Villa fu membro per oltre un sessantennio - dal 1957 al 2019 - della Società Entomologica Italiana.

Alla compagna Franca, che lo ha sempre affiancato nelle passioni naturalistiche, alla figlia Vanessa e agli altri congiunti la Società Entomologica porge sentite condoglianze.

Rinaldo Nicoli Aldini, Marco Pellecchia

Egidio Mellini (18.07.1924-30.01.2024)



Il 30 gennaio 2024 è deceduto, nella sua casa di Ponte della Venturina nel comune di Alto Reno Terme (Bologna), Egidio Mellini, per me, semplicemente "il Professore". Avrebbe compiuto, di lì a pochi mesi, 100 anni: era infatti nato il 18 luglio 1924 a Granaglione (Bologna), nella frazione di Borgo Capanne, sull'Appennino bolognese. Laureato in Scienze Naturali nel 1948, con una tesi in Anatomia Comparata, Mellini si è avvicinato subito dopo la laurea al mondo degli insetti, diventando assistente di Guido Grandi presso l'Istituto di Entomologia dell'Università di Bologna. Presso lo stesso Istituto, Mellini ha lavorato per i successivi 50 anni, compiendo una lunga e brillante carriera, culminata con la nomina a Professore Ordinario nel 1970 e ad Accademico Ordinario dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia nel 1972. Iscritto alla SEI nel 1949, è rimasto nostro consocio fino al suo pensionamento, avvenuto nel 1998.

L'attività scientifica del Professore è stata rivolta prevalentemente allo studio della biologia degli insetti parassitoidi, in particolare dei Ditteri Tachinidi, con maggiore riguardo al confronto tra le loro manifestazioni parassitarie e quelle degli Imenotteri Terebranti, al ruolo degli ormoni dell'ospite sul loro ritmo di sviluppo

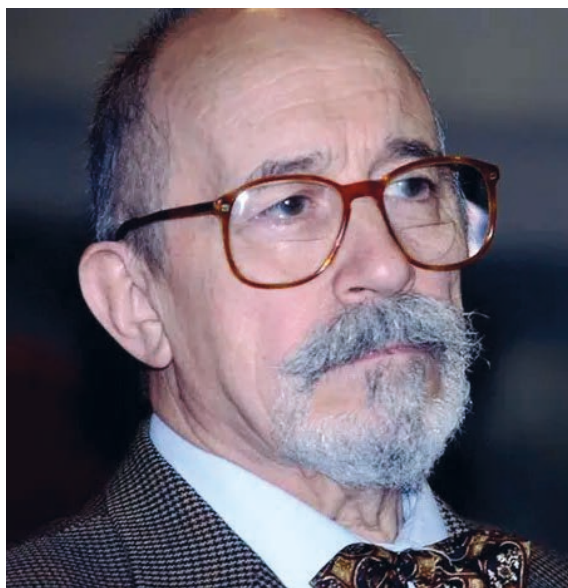
e alle possibilità di allevamento su diete artificiali. Complessivamente, il Professore ha dedicato ai Tachinidi 75 contributi pubblicati prevalentemente in italiano. Le barriere linguistiche non gli hanno, tuttavia, impedito di varcare i confini nazionali e di acquisire fama anche all'estero, in un'epoca in cui questo non era così scontato. Tuttora i suoi lavori rappresentano un riferimento importante per tutti gli interessati allo studio dei Ditteri Tachinidi, parassitoidi, per certi aspetti, ancora misconosciuti.

Le ricerche entomologiche del Professore sono andate oltre il laboratorio. Appassionato naturalista e molto interessato alle culture dei paesi esotici, sia in gioventù sia in età matura ha partecipato a diverse spedizioni entomologiche, dedicate prevalentemente allo studio dell'entomofauna dei deserti di Libia, Tunisia e Algeria e, più tardi, dell'altopiano boliviano. I lavori dedicati ai risultati di queste spedizioni non sono solo resoconti entomologici, ma veri e propri, gradevolissimi, "racconti di viaggio", sulla scia della tradizione dei naturalisti del passato. Il Professore era anche un fine divulgatore, e questo traspare dai suoi articoli rivolti a un pubblico più ampio dei meri "addetti ai lavori". Grazie alla sua conoscenza dell'entomologia, a una cultura profonda e alla sua prosa elegante riusciva a rendere piacevolmente fruibili anche argomenti di non semplicissima comprensione.

Vorrei infine ricordare le grandi capacità didattiche del Professore: le sue lezioni sono ancora ben vive nella memoria dei suoi allievi: quelli che, nella vita, hanno scelto strade diverse, ma soprattutto quelli che, come me, hanno cercato di ripercorrerne le orme.

Maria Luisa Dindo

Pierfranco Blesio (26.06.1936-5.04.2024)



È scomparso, all'età di 87 anni, Pierfranco Blesio, iscritto alla Società Entomologica dal 1956 al 1981.

Autodidatta, Blesio aveva acquisito riconosciute competenze come naturalista, zoologo e museologo. La sua carriera si è realizzata tutta nel Museo di Scienze Naturali di Brescia, prima come incaricato, poi come assistente, conservatore e infine, dal 1975 al 1994, come direttore.

Come naturalista, nel corso delle sue ricerche biospeleologiche, ha scoperto alcune specie nuove per la scienza che oggi portano il suo nome: il Coleottero Curculionide anoftalmo *Baldorhynchus blesioi* (Osella, 1983) e il Coleottero Colevide troglobio *Pavanicola ghidini blesioi* (Vailati, 1988); inoltre, gli sono state dedicate altre specie nuove: il Coleottero Stafilide *Leptusa blesioi* Pace, 1980 e l'Ofiuroide fossile del Trias bresciano *Ophioleios blesioi* D'Aversa, 1975.

Blesio ha contribuito alla nascita del Centro Studi Naturalistici Bresciani, della rivista *Natura Bresciana* e del Coordinamento delle Associazioni e dei Gruppi scientifici bresciani.

Socio effettivo dell'Ateneo di Brescia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti dal 1973, è stato segretario accademico dal 1999.

Mario Grottolo

Oreste Triggiani (11.05.1945-9.06.2024)



Il giorno 9 giugno 2024 si è spento nella sua casa di Bari il Prof. Oreste Triggiani, lasciando nella costernazione e nel rimpianto, oltre ai familiari, molti amici e conoscenti, tra cui esponenti della comunità entomologica e zoologica sia amatoriale che professionale. Nato a Bari l'11 maggio 1945, si era laureato presso l'Ateneo della sua città, entrando da subito a far parte del gruppo di assistenti del prof. Domenico Roberti, fondatore dell'allora Istituto di Entomologia presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari.

Autore di numerosi testi e pubblicazioni scientifiche, ha effettuato ricerche sia in Italia che all'estero collaborando con prestigiosi Istituti. Accademico Ordinario dell'Accademia Italiana di Entomologia, il Prof. Triggiani ha fatto parte della Società Entomologica Italiana (per un solo anno, nel 2009) ed è stato membro dell'*International Organization for Biological Control* (IOBC) e della *Society for Invertebrate Pathology* (SIP).

Oltre al suo impegno nel settore dell'entomologia forestale, ha svolto una pionieristica attività di ricerca sulle patologie degli insetti e sui nematodi entomopatogeni in particolare, durante un anno trascorso all'Università di Berkeley, in California, collaborando con George Poinar Jr. con cui ha stretto un'amicizia sincera e durata tutta la vita.

Ha condotto indagini sull'entomofauna del Parco della Murgia Materana, realizzando la prima edizione della Guida agli Insetti del Parco, un censimento che sta per essere ristampato in una nuova edizione aggiornata con una dedica alla sua memoria.

Il Prof. Triggiani coltivava con passione non minore lo studio degli anfibi e rettili sul piano della sistematica e della faunistica, rivolgendo i suoi interessi soprattutto all'allevamento e riproduzione di Sauri in cattività.

Era una persona introversa ma altruista, un ricercatore dotato di iniziativa e di grande curiosità, con una carica umana non comune. Cordiale e ironico, era animato dalla grande passione di promuovere l'interesse per la natura, gli insetti, gli anfibi e i rettili, e desideroso di trasmettere conoscenze e far crescere le competenze dei suoi studenti e collaboratori.

Più libero dagli impegni professionali, negli anni recenti si era dedicato alla scrittura e nel settembre 2023 è stato pubblicato il suo primo, e purtroppo unico, romanzo "Riservato a Prof. e Matisse" (Palomar ed.)

Al figlio Marco con sua moglie Caterina, agli amati nipoti Edoardo e Lucia, e ai familiari tutti, così duramente provati, la Società Entomologica porge le condoglianze più sentite.

Eustachio Tarasco